



g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

☒ 2. ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice;

☒ 3. non sussistono le cause di esclusione di cui art. 94, comma 5, del Codice, come di seguito elencate:

☒ non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*art. 94, comma 5, lett. a)*;

• che riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, dichiara:

☐ di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 (*se disponibile, presentare certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999*);

*in alternativa*

☒ che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto:

☒ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

☐ altro (precisare \_\_\_\_\_);

☒ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (*art. 94, comma 5, lett. d)*;

*o in alternativa*

☐ di trovarsi in stato di fallimento/ di liquidazione coatta/ di concordato preventivo/ che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di fallimento/ liquidazione coatta/ concordato preventivo e che sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e dell'articolo 95, commi 3 e 4 del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, che si allegano;

☒ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (*art. 94, comma 5, lett. e)*;

☒ di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (*art. 94, comma 5, lett. f)*;

☒ 4. ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

☒ 5. non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e

nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (*art. 95, comma 1, lett. a*);

- ☒ 6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, non diversamente risolvibile (*art. 95, comma 1, lett. b*);
- ☒ 7. di non essere incorso in ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolto con misure meno intrusive (*art. 95, comma 1, lett. c*);
- ☒ 8. di non aver stretto accordi con altri partecipanti alla procedura di gara ai fini della formulazione dell'offerta, che non è dunque imputabile ad un unico centro decisionale (*art. 95, comma 1, lett. d*);
- ☒ 9. di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, (*art. 95, comma 1, lett. e*), in particolare:
- ☒ di non essere stato destinatario di sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (*art. 98, comma 3, lett. a*);
- oppure
- ☐ di essere stato destinatario del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto (*art. 96 comma 12*) di cui si riportano gli estremi:
- \_\_\_\_\_;
- ☒ di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (*art. 98, comma 3, lett. b*);
- ☒ di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento e di non aver subito la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (*art. 98, comma 3, lett. c*);
- ☒ di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (*art. 98, comma 3, lett. d*);
- ☒ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; (*art. 98, comma 3, lett. e*);
- ☒ di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*art. 98, comma 3, lett. f*);
- ☒ che non è stata contestata la commissione, da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (*art. 98, comma 3, lett. g*);

oppure

- ☐ di essere stato destinatario di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale (*art. 96 comma 12 del D.Lgs. 36/2023*) ( *indicare dettagli provvedimento*

es. data, ecc) \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;

☒ che non è stata contestata o accertata la commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: (art. 98, comma 3, lett. h del D.Lgs. 36/2023):

- abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, e delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

☒ 10. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. (art. 95 comma 2 del Codice);

☒ 11. di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa;

☒ 12. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (cd. *pantouflage*), pertanto dichiara (*barrare alternativamente*):

☒ di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti ..... che hanno cessato il rapporto di lavoro ..... da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

☐ di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti ..... che hanno cessato il rapporto di lavoro ..... da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

☐ di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti ..... dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro ..... e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

*(Si segnala che qualora emerga successivamente - per effetto dei controlli effettuati da questa Amministrazione - l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'esclusione dell'operatore economico privato dalla procedura di affidamento. I contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla norma di legge sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti).*

- ☐ Eventuale: che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, pertanto, in conseguenza di tali situazioni, limitatamente alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento, le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano; (art. 96 comma 13 del Codice);

Eventuale: nel caso in cui la causa di esclusione prevista dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 si sia verificata **prima** della presentazione dell'offerta, l'operatore economico:

- ☐ dichiara di ricadere in una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in specie: \_\_\_\_\_ e di aver risarcito o essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (cd. *self cleaning*) (art. 96 comma 6 del Codice). Si indicano di seguito le misure adottate \_\_\_\_\_;

Oppure

- ☐ dichiara per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_ l'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta e si impegna ad ottemperare successivamente ai sensi del comma 4 dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023 (art. 96 comma 3 lett. b del Codice);

- ☒ dichiara di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle dichiarazioni rese con la compilazione del presente documento.

In fede, Granarolo Emilia 14/10/2025

(



Allegare: fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità

